



Prossima Impresa – Bando di sostegno alle imprese di prossimità e ai negozi di vicinato

Finalità

Comune di Milano e la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi sostengono le attività imprenditoriali come strumento per lo sviluppo sociale ed economico e la riqualificazione urbana delle periferie.

Dotazione finanziaria

€ 1.480.680,66

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di partecipazione al Bando:

- 1) Aspiranti imprenditori che intendano costituire una nuova micro o piccola impresa in determinate aree periferiche della città (vedi allegato);
- 2) Le micro e piccole imprese già costituite, **con una unità locale (sede operativa) ubicata su piano stradale con accesso diretto da pubblica via o da altra strada destinata a pubblico in transito** e che siano, alla data di presentazione della domanda, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. Rispetto del limite di aiuto “de minimis”
 - b. Essere in regola con tutti i pagamenti dovuti all’Amministrazione comunale e alla Camera di Commercio;
 - c. non trovarsi in uno stato previsto dalla recente disciplina delle procedure concorsuali o in liquidazione volontaria;
 - d. rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

Settori di intervento

Sono esclusi i progetti operanti nei settori di attività sensibili indicati dall’UE, classificati secondo i codici ISTAT ’91 (Codici ATECO 2002):

- siderurgia (13.10, 13.20, 27.10, 27.22, 27.22.2);
- costruzioni automobilistiche (34.10, 34.20, 34.30);
- costruzioni navali (35.11.1, 35.11.3);
- fibre sintetiche (24.70);
- pesca (05.01);
- trasporto (60,61,62).

In coerenza con le finalità del bando, sono esclusi i progetti che riguardano, anche parzialmente:

- vendita di bevande alcoliche o superalcoliche in orari notturni (diversi da Bar o Pub);
- armi, munizioni esplosivi, fuochi di artificio;
- articoli e/o servizi per adulti a sfondo erotico;
- centri massaggi;
- giochi d’azzardo o scommesse in qualunque forma e
- slot machine;
- acquisto oro;
- money transfer.

Spese ammissibili

Misura 1: Nuove imprese

Spese per investimenti (pari o superiori al 50%):



- studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, spese notarili, servizi di consulenza e assistenza;
- acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;
- opere murarie e/o lavori assimilati, comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali;
- impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica;
- sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- investimenti per la sicurezza dei luoghi di lavoro.
- Spese di gestione (pari o inferiori al 50% del totale delle spese ammissibili):
- materie prime, semilavorati, prodotti finiti;
- locazione;
- formazione e qualificazione del personale;
- servizi amministrativi, di comunicazione, di vigilanza, di pulizia, di assistenza tecnica, manutenzione e noleggio.

Misura 2: Imprese esistenti

Spese per investimenti: (come Misura 1 ad eccezione delle spese notarili) possono essere pari al 100% della spesa rendicontata. Non sono previste spese in conto gestione per le imprese già costituite.

Spese non ammesse:

- le spese di gestione relative al personale nonché ai rimborsi dei soci;
- l'acquisto, il noleggio e qualunque altro costo correlato a mezzi di trasporto targati;
- le spese in leasing;
- le spese per lavori in economia;
- qualunque altra spesa non direttamente ed esclusivamente riconducibile alla realizzazione del progetto d'impresa e all'impresa beneficiaria;
- qualunque spesa che determini ulteriore beneficio anche indiretto all'aspirante imprenditore, ai soci o ad altre cariche amministrative della società, o riconducibili a soggetti in relazione con gli stessi di tipo coniugale, parentale entro il terzo grado o affine entro il secondo 4 o di convivenza precedente o attuale.

Agevolazione

Entrambe le misure prevedono:

- finanziamento a tasso agevolato pari a 0,5 nel limite massimo del 25% della spesa complessiva e fino ad un massimo di 25.000€
- contributo a fondo perduto, nel limite massimo del 25% della spesa complessiva ammessa e fino ad un massimo di 25.000€

Il valore totale dell'agevolazione è pari al 50% della spesa complessiva ammessa e fino ad un massimo di 50.000,00.

Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate dal 17 settembre 2019 al 19 novembre 2019.

Procedura

Valutativa a in ordine cronologico di presentazione della domanda e fino ad esaurimento fondi.

Rendicontazione Tutte le spese devono essere effettuate e fatturate dopo la data di presentazione della domanda di contributo e tutti i pagamenti devono avvenire entro e non oltre 26 mesi dalla data di presentazione della graduatoria.